

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 febbraio 2020, n. 68

**VAS\_1565\_REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "Procedura di variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula – Foglio 49 Part.IIe 189, 190 e 191". Autorità procedente: Comune di Bovino (FG).**

### **La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**Visto** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**Visto** il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

**Vista** la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Visto** il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

**Vista** la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

**Vista** la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**Visto** l'atto dirigenziale prot.AOO\_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*", con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento "*Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione*" n.7/2019 ;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata "*VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS*", con decorrenza dall'01.06.2019;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

**PREMESSO CHE:**

- in data 09.12.2019 il Comune di Bovino – Settore Tecnico Servizio Urbanistica accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.2 lettera e) del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente all'oggetto:
  1. F\_197956\_Delibera G.C. 70\_2018.pdf - copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
  2. F\_197961\_Attestazione.pdf - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS – Nota prot.2047 del 12/02/2019 a firma del responsabile del procedimento ;
  3. F\_197951\_Pareri.pdf - contributi pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati;
  4. F\_197966\_Elaborati.pdf - elaborati del piano urbanistico comunale.
  
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bovino – Settore Tecnico Servizio Urbanistica provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera e)** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *“e) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, o turistico-ricettive -, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
  - I. *non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,*
  - II. *non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza -livello II “valutazione appropriata”,*
  - III. *non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,*
  - IV. *non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B oppure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui risulti necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) e s.m.i., o zone territoriali omogenee “A” dei piani urbanistici comunali generali vigenti,*
  - V. *non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente,*
  - VI. *non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m3, oppure superiore a 2.500 m3 (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguardi la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001;”*
  
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - in data 09.12.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale

- a ciò dedicata ([http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit\\_vas](http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas)) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO\_089/09/12/2019/0015175 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 10.12.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot.n. AOO\_089/12/08/2019/0015201 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
  - la predetta nota prot. 15201/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio di competenza;
- in data 13/01/2020, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di competenza, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Bovino la nota prot.AOO\_089-533 DEL 13/01/2020 recante le ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art. all'art.7, comma 7.2, lettera e) per la *“Procedura di variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula – Foglio 49 Part. Ille 189, 190 e 191”*, comunicando all'autorità procedente la facoltà di presentare, per iscritto, proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa, entro dieci (10) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.
    - ... omissis ...
    - *per quanto attiene al punto II di cui all'art.7.2. lettera e), stante la prossimità dell'area oggetto di variante al perimetro del SIC codice IT 9110032 denominato “Valle del Cervaro, Bosco dell'incoronata” (una decina di metri circa) ai sensi del DPR n. 120/2003 è necessario effettuare la valutazione di incidenza di livello I (screening) al fine di determinare se l'intervento di ampliamento/variante puntuale di che trattasi sia o meno da sottoporre alla fase successiva di “valutazione appropriata” – livello II, pertanto non è allo stato possibile verificare l'effettiva sussistenza di questo requisito;*
    - *con riferimento al punto III di cui all'art. 7.2. lettera e) ... dalla documentazione non è possibile verificare se la variante di che trattasi possa configurarsi quale quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale così come disposto dal D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto, pur se l'impianto esistente rientra nella tipologia di cui al punto 6.4 lettera b) dell'allegato VIII al D.L.gs. n.152/2006 ss.mm.ii., non vengono fornite informazioni in merito alla capacità produttiva;*
    - ... omissis ...

**Tutto quanto sopra premesso,**

**PRESO ATTO** che, alla data della presente:

- 1) risultano decorsi i termini di cui all'art.10bis della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) agli atti di questa Sezione non risultano pervenute osservazioni e/o controdeduzioni alle ragioni ostative sopra riportate da parte dell'autorità procedente comunale secondo le modalità sopra descritte;

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra esposto, di non poter ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la *“Procedura di variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula – Foglio 49 Part. Ille 189, 190 e 191”*;

**Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003****Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33**

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINA**

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare non assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **"Procedura di variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula – Foglio 49 Part.IIe 189, 190 e 191"**;
- **di demandare** al comune di Bovino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli adempimenti in materia di VAS per la variante urbanistica di che trattasi, da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, di competenza comunale, ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale di che trattasi, preventivamente all'approvazione della stessa
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **"Procedura di variante ex art. 8 D.P.R. n. 160/2010 – Ampliamento insediamento produttivo per la trasformazione di prodotti zootecnici in località Padula – Foglio 49 Part.IIe 189, 190 e 191"**;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Bovino – Ufficio Tecnico Comunale;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

(Dott.ssa Antonietta Riccio)